

Il provvedimento nei confronti dell'imprenditrice e rappresentante degli artigiani

L'associazione: "Il Consiglio direttivo si esprimerà sui suoi incarichi"

LECCO - E' di questa mattina la notizia ([leggi qui](#)) di una nuova interdittiva anti-mafia della Prefettura rivolta alla società di servizi alle imprese "**Global Form Società Coop**". a.r.l., amministrata da **Elena Ghezzi** per contatti avuti negli anni, secondo gli inquirenti, con esponenti della cosca Coco Trovato e con Cosimo Vallelonga, recentemente arrestato.

Elena Ghezzi, imprenditrice lecchese, anche ricopre ruoli di rappresentanza associativa nel mondo del lavoro, è infatti **vicepresidente nazionale di Movimento Donne Impresa di Confartigianato**, oltre che presidente della stessa categoria a Lecco e in Lombardia.

Dall'associazione fanno sapere che "in attesa degli sviluppi di questa vicenda nelle opportune sedi, Confartigianato procederà con l'applicazione dello Statuto societario che in caso di '**attività contrarie all'interesse di Confartigianato Imprese Lecco svolte dai soci**' prevede che sia il Consiglio Direttivo, composto dai presidenti di categoria e zone, ad esprimersi sul mantenimento degli incarichi e dell'iscrizione all'Associazione. La questione verrà quindi messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Direttivo in calendario".



Elena Ghezzi

“Questa per noi - aggiungono - è ancora una volta l’occasione per rivendicare con forza l’impegno che Confartigianato a tutti i livelli pone da sempre verso le tematiche **della legalità e della trasparenza aziendale** propria e dei propri associati”.